

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: Selezione pubblica per il conferimento di n.1 incarico di prestazione occasionale, per le temporanee sopraggiunte esigenze degli Uffici di segreteria, presso l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Lecce.

IL PRESIDENTE

- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3 ed il D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e ss.mm.ii., contenente le sue norme di esecuzione;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 così come integrato e modificato dal D.P.R. 30.10.96, n. 693 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art.7, comma 2;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- PRESO ATTO** che l'art. 38 del D.lgs. 165 /2001 ha espressamente previsto che possano accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche i cittadini degli Stati membri dell'UE e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- VISTO** il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3";
- VISTO** l'art. 65 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- VISTO** il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna";
- VISTA** la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 3/9/2010, in materia di "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull'utilizzo della PEC";
- VISTA** la Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) ed in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento UE 2016/679 e il D.lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato, da ultimo, dal D.lgs. 10.8.2018, n. 101;
- CONSIDERATA** la Legge n. 56 del 19 giugno 2019 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo", al cui art. 3 comma 8 stabilisce che "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001";
- VISTO** il Decreto-Legge 22.4.2021 n. 52, convertito con modificazioni dalla Legge 17 giugno 2021, n. 87, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";
- VISTO** il Decreto-Legge 9.6.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;
- VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante: "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";



- VISTO** il Protocollo di svolgimento dei Concorsi pubblici, di cui all'ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022, emanata in attuazione del decreto-legge n. 36 del 2022 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio 2022;
- VISTO** il Piano dei fabbisogni approvato con delibera del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce n.79 del 13/03/2023;
- TENUTO CONTO** della delibera del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce n. 93 del 28/03/2023 con cui si approva il presente Bando;
- CONSIDERATE** le impellenti esigenze di segreteria in rapporto alla momentanea carenza di personale e l'incremento recente dei carichi di lavoro;
- CONSIDERATA** la straordinarietà e la temporaneità della prestazione;

RENDE NOTO CHE

E' indetta, una procedura di valutazione comparativa finalizzata al conferimento, mediante stipula di contratto privato, di n. 1 incarico di lavoro autonomo di natura occasionale. Oggetto dell'incarico costituisce il supporto alle attività extra di segreteria inerenti la gestione delle attività formative sia all'interno che all'esterno dei locali dell'Ordine.

Art. 1

Condizioni e contenuto dell'incarico

La prestazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva, utilizzando eventualmente i locali e le attrezzature messe a disposizione dalla struttura dell'Ordine. La figura richiesta dovrà occuparsi del supporto alle attività di segreteria relative all'organizzazione, gestione e rendicontazione delle attività formative, eccedenti gli ordinari carichi di lavoro.

Art. 2.

Durata e corrispettivo

L'incarico avrà la durata di 90 giorni, con un compenso lordo complessivo fissato in euro 3000/00 (tremila/00 euro). Il compenso come sopra indicato, sarà corrisposto in un'unica soluzione al termine dell'attività previa valutazione positiva da parte del Consiglio dell'Ordine, sentito il parere delle Segreterie.

Art. 3

Requisiti di ammissione

I candidati verranno selezionati sulla base del curriculum e colloquio. Per l'ammissione alla procedura di valutazione comparativa sono richiesti, a pena di esclusione i seguenti requisiti minimi:

- a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o laurea di durata triennale, o laurea di durata superiore a quella triennale. I titoli di laurea potranno essere ricompresi in tutte le classi riconosciute dal MIUR in tutte le classi, per tutti gli ordinamenti previsti dalla Legge italiana. (D.M. 270/04; D.M. n. 509/99; ordinamenti previgenti ai primi due).
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali o altre misure ostative che escludano dall'assunzione in servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- f) idoneità fisica all'impiego;
- g) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva (per i nati prima del 1985).

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti

o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, c. 1, lettera d), del Testo Unico approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con il Presidente dell'Ordine o con un componente del Consiglio dell'Ordine.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o i loro familiari o i cittadini di Paesi terzi sopra specificati, devono possedere i seguenti requisiti:

1. Titolo di studio equipollente a quello richiesto;
2. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
3. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
4. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le/I candidate/i in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono produrre copia del provvedimento di equivalenza, rilasciato dalle competenti autorità; sono ammessi a partecipare coloro che presentino fotocopia del titolo estero (tradotto in lingua italiana o inglese) e fotocopia dell'avvenuta richiesta di riconoscimento dei titoli di studio stranieri a carattere accademico effettuata con le modalità previste all'art 38 del D.lgs. 165/2001 (All. A – scaricabile dal sito del M.U.R. – Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente link: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>), nonché della ricevuta dell'avvenuta spedizione del modulo stesso.

La dichiarazione di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere necessariamente posseduta dalla/dal candidata/o al momento della stipula del contratto.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda alla selezione.

Le/i candidate/i sono ammesse/i con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Presidente dell'Ordine, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

L'Ordine degli Ingegneri garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere tutti posseduti, **pena esclusione**, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione del presente bando.

L'Ordine si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

Art. 4

Termini e modalità di candidatura

La domanda di partecipazione alla presente selezione, redatta in carta semplice secondo il modulo di domanda ALLEGATO 1, corredata della documentazione richiesta, dovrà essere presentata **entro le ore 12.00 del decimo** successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce <https://www.ordineingegnerilecce.it/> mediante posta elettronica certificata (dalla PEC intestata al candidato) all'indirizzo:

ordine.lecce@ingpec.eu

Nell'oggetto della PEC si dovrà riportare la seguente dicitura: **PRESENTAZIONE CANDIDATURA - Selezione pubblica il conferimento di prestazione occasionale per le esigenze straordinarie degli Uffici dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Lecce.**

Non saranno prese in considerazione le domande ed i documenti pervenuti con modalità diverse da quelle indicate e/o inviati o presentati successivamente al termine sopra riportato.

Qualora il termine dei dieci giorni venga a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno, pertanto, allegare alla domanda la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Con la sottoscrizione della domanda il candidato dichiara di conoscere ed accettare integralmente le disposizioni di cui al presente bando, senza riserve, limiti, condizioni ed eccezioni.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

La documentazione che dovrà obbligatoriamente essere trasmessa, allegata alla PEC, è la seguente:

1. **domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il modulo allegato (Allegato 1);**
2. **Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato 2)**
3. **curriculum formativo e professionale del candidato, debitamente datato e sottoscritto;**
4. **copia di documento di identità in corso di validità legale.**

Le/I candidate/i portatrici/ori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, opportunamente documentata, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate all'art. 6 del presente bando.

Art. 5

Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Ordine provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda. Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o gli eventuali allegati siano stati prodotti in forma imperfetta, verrà richiesto ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine assegnato verranno esclusi dalla selezione.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:

- la trasmissione della domanda oltre la scadenza prevista dal bando;
- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quelle indicate all'art. 4 del presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda e/o della dichiarazione sostitutiva di certificazioni e/o del curriculum;
- la mancata presentazione del curriculum e/o della fotocopia di un documento di identità personale;
- la mancata allegazione di copia del documento d'identità in corso di validità legale.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione e quello dei candidati esclusi (con la relativa motivazione) saranno pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ordine. Tale pubblicazione avrà valore di notifica nei confronti degli interessati a tutti gli effetti di legge.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti può comunque essere effettuato dall'Ordine in qualsiasi momento della procedura di selezione e, in caso di esito negativo, verrà disposta l'esclusione dalla selezione o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, con riserva altresì di inoltrare denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

L'Ordine non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte della/del candidata/o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6

Commissione giudicatrice

La Commissione sarà nominata dal Consiglio dell'Ordine e **sarà costituita dal Presidente, da due consiglieri e da un componente della Segreteria amministrativa**, ed avrà il compito di:

- verificare le domande di partecipazione con le rispettive autodichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione, con il supporto della segreteria dell'Ordine;
- concordare e predisporre i quesiti dei colloqui di selezione;
- verificare le attitudini delle candidate/i;
- assegnare i punteggi;
- disporre eventuali esclusioni dei candidati.

La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo



professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.

La Commissione avrà a disposizione complessivamente 100 punti ripartiti nel modo seguente:

- **30 punti per la valutazione dei titoli;**
- **70 punti per il colloquio orale**

Art.7 Titoli valutabili

I titoli, salvo quelli rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni o Gestori di Pubblici Servizi, e le pubblicazioni che i candidati intendono presentare, devono essere corredati da apposita dichiarazione (ALLEGATO 2) sottoscritta ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che ne attesti la conformità agli originali.

Non saranno accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni o Gestori di Pubblici Servizi. I titoli rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni o Gestori di Pubblici Servizi devono essere autocertificati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (ALLEGATO 2) ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, come successivamente modificato.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia, ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le autocertificazioni prodotte dovranno contenere, pena la non valutazione, tutte le informazioni necessarie.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. I titoli e le pubblicazioni saranno valutati solo se inerenti al profilo richiesto.

Saranno valutati dalla Commissione giudicatrice esclusivamente i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione (Allegato 1) e nell'Allegato 2 (Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), con l'esclusione di quanto dichiarato nel curriculum vitae, il quale viene richiesto al solo fine della definizione del profilo complessivo della/del candidata/o.

Non saranno presi in considerazione i titoli che perverranno all'Ordine dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Le categorie di titoli, che saranno oggetto di valutazione, ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono i seguenti:

A. Titoli di studio e formativi (max 25 punti):

- a1) Diploma di Scuola superiore (max 5 punti)
- a2) Laurea, Master Universitari, Dottorato di Ricerca, Diploma di Scuola di Specializzazione post lauream e Diploma di Corsi di Perfezionamento (max 14 punti);
- a3) Attestazioni di attività formative, con riferimento ad attività utili alla prestazione da svolgere: attestati di qualificazione o di specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da amministrazioni pubbliche o da enti privati, per la partecipazione ai quali è richiesto il diploma di istruzione secondaria di II grado (max 3 punti);
- a4) Attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a competenze trasversali informatiche e/o linguistiche e/o organizzativo-gestionali (max 3 punti);

B. Titoli lavorativi/professionali (max 5 punti):

- b1) esperienze lavorative, con riferimento alla prestazione da svolgere, maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato e/o parasubordinato presso soggetti pubblici o soggetti privati (max 5 punti);

Si precisa che gli attestati o le autocertificazioni relativi alle esperienze professionali/lavorative, pena la non valutazione del titolo, devono riportare obbligatoriamente la Ragione sociale (nome dell'Ente), l'indirizzo del datore di lavoro, la tipologia del contratto, la data di inizio e di conclusione, i contenuti somari dell'attività per ciascun rapporto di lavoro certificato.

Per l'ammissione al colloquio orale i candidati dovranno raggiungere il punteggio minimo di 10 nella valutazione dei titoli.

Art. 8



Prova orale di selezione

La data, la sede e l'orario di svolgimento del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di **apposito avviso sul sito istituzionale dell'Ordine (alla pagina HOME) con almeno sette giorni di anticipo**, tutte le predette comunicazioni digitali avranno valore di notifica a tutti gli effetti;

La prova di selezione sarà costituita da **una prova orale**, alla quale saranno ammessi esclusivamente i candidati che avranno riportato nella valutazione dei titoli un punteggio **non inferiore a 10** e che consisterà in un colloquio individuale durante il quale si accerterà l'attitudine al tipo di incarico temporaneo da ricoprire, la preparazione nell'uso di software applicativi del pacchetto MS Office o equivalenti, l'accertamento della conoscenza di base della lingua inglese.

La prova orale si svolgerà presso gli uffici dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce in un'aula aperta al pubblico.

La valutazione della prova orale sarà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante affissione, nella sede del colloquio, dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato.

La prova orale si intende superata con una votazione non inferiore a 40.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che, per motivi di lavoro, necessitano di un attestato di partecipazione al colloquio, devono darne comunicazione all'incaricato dell'identificazione prima dell'inizio della prova; l'attestato è rilasciato al termine della prova.

La mancata presenza a seguito della convocazione è considerata rinuncia da parte del candidato e comporterà l'esclusione dalla selezione.

Art. 9

Graduatoria finale

La commissione disporrà dei punteggi indicati negli articoli 6-7-8 per la selezione in oggetto. **Non saranno considerati idonei i candidati che riporteranno, un punteggio inferiore a 10 nella valutazione dei titoli e inferiore a 40 nella prova orale.**

La Commissione valuta, ai fini della graduatoria finale, i titoli di precedenza e preferenza stabiliti dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione e da applicarsi in caso di parità di punteggio complessivo.

L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o precedenza all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

Terminate le operazioni, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito con l'indicazione dei punteggi conseguiti dai candidati e la trasmette alla segreteria dell'Ordine unitamente ai verbali redatti.

Il Consiglio dell'Ordine approva la graduatoria finale e dichiara il vincitore della selezione, con riserva di procedere, nei confronti dello stesso, all'accertamento dei titoli dichiarati nella domanda e valutati dalla Commissione esaminatrice.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio di Segreteria e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

- Il titolare del trattamento dei dati è il Responsabile Ufficio Segreteria;
- Finalità del trattamento: Perseguimento di interessi pubblici stabiliti dalla legge;
- Modalità di trattamento: Supporto cartaceo e informatico;
- Natura del conferimento: Obbligatoria;



- Destinatari di dati personali: persone fisiche;
- Periodo di conservazione dei dati: 10 anni;
- Trasferimento dei dati personali in altre amministrazioni: no;
- Diritti dell'interessato: previsti dalla normativa vigente;

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art. 11 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, Responsabile del procedimento è il Presidente Ing. Francesco Micelli (Tel. n. 0832-245472 - E-mail: fmicelli73@gmail.com - PEC: francesco.micelli@ingpec.eu).

Art. 12 Pubblicità

Del presente Bando sarà data pubblicità attraverso l'affissione all'Albo Ufficiale online e permarrà sino alla scadenza sul sito dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce, in prima pagina (Home) alla sezione "News"

Art. 13 Disposizioni finali

Ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura concorsuale e per il trattamento sul lavoro.

Il presente Bando non comporta alcun vincolo per l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce che si riserva di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando, per sopravvenute esigenze, a suo insindacabile giudizio, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa e/o diritto.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30 e martedì e giovedì anche dalle 16.00 alle 18.00, al numero 0832 245472.

Lecce, 28/03/2023

Il Consigliere Segretario
F.to: Ing. Lorenzo Conversano

Il Presidente
F.to: Ing. Francesco Micelli